

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ
CINEMATOGRAFICA E DEI SERVIZI AGGIUNTIVI DEL CINEMA ITALIA

Relazione tecnico illustrativa di contesto

(D.Lgs. 36/2023)

CONTESTO NORMATIVO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 201/2022 “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge. [...] Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali.”

La gestione del cinema - nello specifico del Cinema Teatro Italia di Castenaso - e la connessa proiezione, nel periodo invernale ed estivo, di opere cinematografiche di qualità rivolta al pubblico sul territorio comunale si configura in tale ottica come un “servizio di interesse economico generale di livello locale”, in primo luogo in quanto tale istituto culturale riveste per la comunità locale, e non solo, un ruolo fondamentale e **insostituibile di polo di aggregazione culturale e sociale fin dagli anni '20 del secolo scorso**.

Il Cinema Teatro Italia, oltre ad essere per la cittadinanza di Castenaso una vera e propria istituzione in cui gran parte della comunità si identifica, è una delle pochissime sale tuttora esistenti ed attive nel territorio provinciale, con un bacino di utenza molto ampio che ha visto negli ultimi anni un afflusso di spettatori provenienti non solo dal territorio comunale ma anche dai comuni limitrofi e da Bologna. E' inoltre sede di numerose attività non solo cinematografiche, ma anche teatrali e culturali in senso lato.

La gestione del Cinema Teatro Italia si inserisce in un contesto normativo regionale, costituito da due capisaldi:

- la legge regionale n. 12/2006, che intende “promuovere una più adeguata presenza, una migliore distribuzione, la qualificazione e lo sviluppo delle attività cinematografiche sul territorio”, valorizzando altresì “la funzione dell'esercizio cinematografico per la qualità sociale delle città e del territorio.”;
- la legge regionale n. 20/2014 che “promuove, sostiene e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive, quali strumento di libera espressione artistica e creativa, di formazione culturale, di coesione sociale, di valorizzazione dell'identità culturale, di innovazione e sviluppo economico nonché di promozione del territorio” e “sostiene l'esercizio cinematografico, riconoscendo ad esso un importante ruolo di aggregazione sociale e di interesse pubblico, per garantire allo spettatore una diversificata e qualificata offerta, con particolare attenzione ai centri storici e alle aree svantaggiate.”

ELENCO DEI DOCUMENTI CHE COMPONGONO IL PROGETTO

1. Relazione tecnico – illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3 , del decreto legislativo n. 81 del 2008;
3. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
4. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

INQUADRAMENTO TERRITORIALE, ECONOMICO E SOCIO-CULTURALE

Il Comune di Castenaso, ubicato nell'area metropolitana di Bologna, si estende su una superficie di 3.573,66 ettari ed una popolazione di 15.991 abitanti (al 31/12/2021). Fanno parte del Comune, oltre al capoluogo, le frazioni di Fiesso, Marano e Villanova.

A Castenaso c'è un buon tenore di vita. Il numero di abitanti negli ultimi anni è in costante lenta crescita, grazie ad un saldo migratorio positivo. Anche i servizi culturali hanno seguito l'andamento della popolazione, ampliandosi costantemente nel corso degli ultimi 40 anni: dalla prima sede provvisoria della biblioteca comunale in Via XXV Aprile, alla nuova sede di via XXI ottobre nel 1991, al centro culturale *La Scuola* di Marano al *MUV* - Museo della civiltà villanoviana, fino ad arrivare alla riapertura del Cinema Italia per finire con il recente ampliamento dei locali della Biblioteca a Casa Bondi.

Le amministrazioni succedutesi negli anni hanno sempre perseguito, compatibilmente con le risorse a disposizione, una politica di potenziamento dei servizi culturali al fine renderli sempre più adeguati alle esigenze di una comunità in crescita, consapevole delle proprie origini ma anche delle nuove e più moderne istanze culturali.

I **servizi culturali** sono gestiti dall'U.O. Servizi culturali e Politiche Giovanili, Area Servizi di Comunità del Comune di Castenaso e sono i seguenti:

BIBLIOTECA

Aperta alla fine degli anni Ottanta, è **gestita in modo diretto dal comune**, con proprio personale. La biblioteca comunale è collocata dal 1991 nella cascina ristrutturata del complesso di Casa Bondi, da cui deriva il suo nome. La biblioteca gestisce un patrimonio di circa 30.000 documenti (di cui circa 2000 documenti multimediali, in particolare dvd) 25 abbonamenti annui a periodici e riviste, con un incremento annuale di circa 1000 nuove acquisizioni. Garantisce 45 ore di apertura settimanale al pubblico. Nel 2019 ha realizzato 30.914 prestiti, di cui 26.949 locali e 3.965 interbibliotecari, gli utenti attivi (=che hanno preso almeno un libro in prestito nell'anno) sono stati 2.832 e le nuove iscrizioni 477. L'attività di promozione della lettura e del servizio bibliotecario si rivolge sia alle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio (49 incontri che hanno coinvolto 43 classi) sia all'utenza libera a tutte le fasce d'età a partire dai piccolissimi fino agli adulti, per un totale di n. 102 incontri complessivi: n. 35 rivolti ai bambini, n. 32 ai ragazzi e giovani adulti e n. 35 per adulti, compresi gli incontri dei due gruppi di lettura attivi. Si precisa che, durante l'emergenza pandemica, che ha caratterizzato gli anni 2020-21, molte delle attività di promozione alla lettura si sono trasferite in modalità online, attraverso la realizzazione di dirette streaming tematiche. Dal 2022 tutte le attività sono ripartite in presenza, ritornando ai dati pre-pandemia.

Dal 2017 il Comune di Castenaso ha assunto il ruolo di Coordinamento delle Biblioteche del Distretto *Pianura Est* che comprende i comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Funo, Galliera, Granarolo Emilia, Malalbergo, Mezzolara, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e gestisce un bilancio annuale di circa € 80.000.

Un compito importante che impegna lo staff dei servizi culturali e bibliotecari sia nel ruolo di coordinamento con le altre istituzioni bibliotecarie del Polo Bolognese SBN sia nella gestione e organizzazione di progetti sovracomunali per tutte le 18 biblioteche del distretto: Prestito Interbibliotecario Circolante, MLOL-MediaLibraryOnLine ovvero la biblioteca digitale, le attività di promozione della lettura per bambini e adulti, formazione operatori, acquisizioni condivise...

La biblioteca comunale gestisce anche l'**Archivio storico Comunale**. Riordinato nel 2005, dal 2007 ha sede al primo piano di Casa Bondi.

L'archivio conserva le carte storiche del Comune di Castenaso (1804-1965) e di diversi archivi aggregati per un totale di 2547 unità di conservazione come da specifico inventario a stampa edito nel 2005. Il patrimonio documentario non è vastissimo essendo post-unitario, ma è di grande importanza per la comunità di Castenaso e per la sua storia. Viene utilizzato da ricercatori, studiosi, appassionati di storia locale, ma anche da semplici cittadini per esigenze personali, sempre con la supervisione e il supporto della bibliotecaria-archivista. E' consultabile su appuntamento e dal 2011 al 2020 le consultazioni sono state 51, con una media di 4 o 5 all'anno.

CASA BONDI RAGAZZI

Da gennaio 2018 la biblioteca comunale di Castenaso si è allargata al piano terra di Casa Bondi, consolidando l'organicità intrinseca dell'antico complesso edilizio-rurale con casa colonica, aia e stalla+fienile. Viene così evidenziato e rafforzato il ruolo naturale che la biblioteca ricopre già da decenni di Polo Culturale del paese, in grado di rispondere, in un unico luogo centrale e coeso, alle diverse esigenze di studio, di conoscenza, di cultura, di socializzazione e di svago, presenti sul nostro territorio.

Questi nuovi spazi sono destinati, prioritariamente ma non esclusivamente, alla fascia adolescenti (11-17 anni) sul modello delle più recenti esperienze regionali del settore (Multiplo di Cavriago e Holden di Ravenna) e accolgono tutte quelle attività che non essendo rivolte agli adulti o ai bambini, al momento in biblioteca non trovano adeguata collocazione, prima fra tutte il sostegno compiti, a gruppi o individuale. Inoltre vi si svolgono laboratori di vario genere rivolti a questa fascia d'età: videomaking, coding, D&D e giochi di ruolo, stampa 3D, incontri con autori ma anche attività di intrattenimento come giochi di società, momenti ricreativi in occasioni di particolari ricorrenze come Halloween o semplicemente luogo di svago assistito con operatore dedicato.

Gli spazi si sono liberati nell'aprile 2018 e, nel corso del 2019-20 è stata completata una prima parte di acquisti relativi ad arredi e attrezzature, che si sono conclusi a inizio 2021 con l'installazione di nuove scaffalature e di un sistema di videosorveglianza interno ed esterno alla struttura, grazie a contributi regionali. Durante il periodo della pandemia le attività di sono trasferite online e attualmente, post-Covid, le presenze si aggirano su una media di 50 ragazzi e adolescenti impegnati in attività strutturate o libere.

MUV – Museo della civiltà Villanoviana

E' il frutto di una progettazione museografica e museologica congiunta che ha visto collaborare insieme al Comune di Castenaso, l'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'E-R, l'Istituto Beni Culturali della Regione E-R e l'allora Provincia di Bologna. Il MUV nasce proprio nei luoghi in cui nel 1853 il conte Giovanni Gozzadini, personaggio autorevole del panorama scientifico e culturale bolognese della fine dell'Ottocento, scoprì i primi resti di una cultura che identificò come una fase di formazione della civiltà etrusca, con proprie peculiarità e problematiche, e a cui attribuì il nome internazionalmente noto di "villanoviano", dalla località in cui si trovava il suo podere.

Il MUV ospita la necropoli villanoviana del VII sec. a.C. di Marano di Castenaso. I materiali più caratterizzanti dell'esposizione sono le stele del sepolcreto, ovvero 8 segnacoli funerari in pietra arenaria e calcare, di cui 3 figurati e gli altri conformati.

Fra tutti spicca la cosiddetta "Stele delle Spade", caratterizzata da una complessa decorazione a bassorilievo di stile 'orientalizzante'. Accanto alle stele trovano spazio i corredi funerari relativi per

offrire al visitatore una visione compiuta delle sepolture e degli aspetti culturali del sepolcreto di Marano nel contesto storico di riferimento.

L'immobile è stato inaugurato nel 2009 con l'esposizione della Stele delle Spade; a partire dal 2011 si è arricchito con l'allestimento "Tra cielo e terra" comprendente tutte le altre stele del sepolcreto; nel 2013 l'allestimento è stato completato con una teoria di vetrine contenenti una parte dei corredi delle tombe scavate e restaurate. Infine nel 2018 nell'area esterna al museo è stata inaugurata la ricostruzione di una capanna villanoviana a grandezza naturale, completamente arredata, riconducibile al IX-VIII sec. a.C., ricostruita fedelmente secondo le fonti storiche con tecniche edilizie antiche e materiali dell'epoca. La struttura, dotata internamente dei relativi arredi (focolare con alari, spiedi, fornello a piastra forata, macina, dolio interrato per conservare gli alimenti, una coppia di giacigli, ...), è stata realizzata con il contributo della Regione ER – Patrimonio Culturale ed è finalizzato al miglioramento e all'ampliamento del percorso museale con intenti didattico-divulgativi. Aperto al pubblico regolarmente dal 2011, ha visto un incremento significativo delle presenze annue che è passato da 1.496 nel 2011 a 4.589 nel 2019. Nell'anno scolastico 2018-2019 le attività didattiche con le scuole hanno raggiunto i 109 interventi, di cui 20 visite guidate e 89 laboratori.

Nel 2019 le ore di apertura totali sono state 960 e le iniziative culturali rivolte all'utenza libera domenicali o serali sono state 56.

Durante il periodo della pandemia, i numeri di visitatori e attività con le scuole e ad utenza libera sono calati, per via delle lunghe chiusure. Con il 2022, le statistiche del museo sono in netto miglioramento e ripresa.

Dal punto di vista organizzativo, l'organigramma del museo prevede la presenza di un Direttore (individuato nel Responsabile dei servizi culturali del Comune) per quanto concerne le questioni istituzionali e amministrative e di un operatore museale, rientrante nei servizi al pubblico affidati con il presente appalto. Attualmente è in corso la predisposizione di un bando per l'incarico di un Conservatore, che possa seguire congiuntamente con il comune di Budrio, gli aspetti tecnico-scientifici della collezione.

Il museo, oltre all'attività didattica rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, svolge una serie di azioni destinate all'utenza libera, adulti, famiglie con bambini, studiosi e appassionati: conferenze, presentazioni di libri, corsi di archeologia, attività ludico-didattiche, rievocazioni storiche a tema, gite di studio presso musei e aree archeologiche, unitamente a convegni e mostre in collaborazione con il Ministero e altri importanti istituti museali.

Si precisa che, durante l'emergenza pandemica, che ha caratterizzato gli anni 2020-21, molte attività di valorizzazione e promozione museale si sono trasferite in modalità online, attraverso la realizzazione di dirette streaming tematiche, rivolte ai bambini e alle loro famiglie e alle scuole.

Centro Culturale La Scuola

L'edificio dei primi del '900, già sede dal 1905 al 1998 della scuola elementare della frazione di Marano, ospita oggi, dopo il restauro del 2005, il Centro Culturale del Comune di Castenaso denominato appunto *La Scuola*. Luogo di formazione ed espressione delle creatività del territorio, è un centro polifunzionale dotato di due sale espositive, una sala prove musicale completamente attrezzata, una palestra, una sala conferenze-proiezioni e cerimonie, un'aula informatica e due aule adibite a classi. Vi sono organizzati corsi per adulti e ragazzi e per diversi livelli di yoga, danza (classica, jazz, contemporanea, hip-hop), fotografia, musica (chitarra, pianoforte, batteria, canto); vi sono organizzate attività culturali di vario genere (incontri, proiezioni, mostre, ecc...). Dal 2021, si è attivata una collaborazione con la Proloco di Castenaso per l'organizzazione di un ciclo di mostre d'arte, giunta alla sua III edizione. Le esposizioni programmate dalla primavera all'autunno inoltrato interessano in particolare le sale del piano interrato.

Nel 2019 le ore di utilizzo annue sono state 3878, i corsi annuali attivati 26, le associazioni coinvolte 11.

Durante la pandemia, ci sono stati lunghi periodi di chiusura; con le prime riaperture è stato possibile ripartire solo con attività corsistiche individuali. Dall'anno scorso i numeri del centro sono in netta ripresa.

ATTIVITÀ CULTURALI PRINCIPALI

La programmazione culturale annuale si articola indicativamente in una ventina di iniziative, alcune delle quali con carattere ricorrente, quali:

- **concerti**: durante la stagione autunnale-invernale sono solitamente realizzati nelle chiese del territorio in ricorrenze particolari come il Natale e l'anniversario del matrimonio di Rossini al santuario del Pilar; d'estate vengono realizzati all'aperto in location particolari quali ville storiche, piazze e cortili;
- **spettacoli di animazione teatrale per bambini**: talvolta realizzati al Cinema Italia compatibilmente alla programmazione cinematografica, durante la stagione invernale oppure all'aperto, d'estate, nell'area verde di Casa Bondi con la storica rassegna "C'era una volta il Gelso" e nelle piazze di Castenaso in autunno;
- **mostre**: non avendo una sala espositiva idonea, le mostre generalmente di artisti locali vengono realizzate presso le sale comunali della biblioteca o del centro culturale La Scuola. In via del tutto eccezionale negli anni 2016-2017, sono state realizzate due mostre di un certo rilievo di artisti di fama nazionale (Silvio Crea e Sergio Vacchi) nell'atrio del palazzo comunale in attesa della sua ristrutturazione;
- **cicli di conferenze (sull'arte, sulla storia locale...), presentazioni di libri/incontri con autori**: l'iniziativa più recente e significativa in questo ambito è "Castrum in Noir", festival di letteratura noir, avviato nel 2018 e allargatosi nel 2019 all'ambito distrettuale;
- **iniziative varie**, che colgono opportunità del territorio, molto diverse per tipologia e complessità; le più significative realizzate negli ultimi anni: "Vladi. Festival dedicato al teatro di Vladimira Cantoni", con mostra, tavola rotonda, laboratori e spettacoli teatrali; "Nodi. Figure del Legame", progetto sperimentale di realizzazione di un fondo mappale di 'cartografia dell'affettività' degli abitanti di Castenaso; "Nubi. Lettere dalla periferia", incontri sul giornalismo e la letteratura in collaborazione con associazioni del territorio; "Graffiti Masters", festival-concorso di graffiti per la riqualificazione di zone degradate del territorio comunale in collaborazione con scuole, associazioni e artisti ed evento finale di inaugurazione; "Sulla stessa barca. Viaggio a tappe sul tema dei migranti", tavola rotonda e incontri di approfondimento con politici ed esperti, presentazioni di libri e ciclo di film a tema.

Si precisa infine che, nel corso dell'emergenza pandemica, non potendo realizzare eventi in presenza, molte attività, in particolare nel periodo invernale, si sono svolte in modalità online, tramite dirette streaming, come "Castenaso, città libera dal caporalato", "I risvolti sociali della pandemia", "La Cultura ai tempi del Covid".

Il Comune di Castenaso è stato capofila di molti progetti.

"Target", un progetto di aggregazione giovanile sui territori dell'Ambito Terre di Pianura (Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio, Malalbergo, Molinella) incentrato su attività volte a favorire il protagonismo giovanile, che può contare sul finanziamento regionale L.R.14/2008 – piano triennale 2019-21.

"Alti e Bassi – dalla collina alla pianura", progetto di marketing territoriale focalizzato sulla promozione di un turismo di prossimità, consapevole e sostenibile, volto a promuovere le aree e i percorsi lungo il fiume Idice, la Ciclovia delle Antiche Paludi bolognesi e, al contempo, le eccellenze artistico-culturali, produttive e ricettive, dei comuni coinvolti. Nel 2021 è stato realizzato in collaborazione con Budrio, Minerbio, Molinella, San Lazzaro di Savena, mentre nel 2022 con Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio e San Lazzaro di Savena e per entrambe le annualità ha

ottenuto il contributo della Città Metropolitana, nell'ambito del Programma Turistico di Promozione Locale – PTPL.

In ambito di Politiche Giovanili, in questi anni l'Amministrazione comunale è impegnata in un miglioramento del proprio tessuto urbano, riqualificando alcune aree del paese attraverso l'arte del graffito. In occasione del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri, ha realizzato una street-art a tema dantesco, tramite un concorso di idee.

Nel 2022, in collaborazione con la Proloco di Castenaso, ha organizzato, nel mese di settembre, la III edizione di *Artù - Festival delle arti urbane*, una 10 giorni di interventi dal vivo legati alla Street Art in vari punti del paese.

Sono inoltre presenti sul territorio:

Web radio - dall'autunno 2018 nel giardino di Casa Bondi è stato collocato uno *startkub*, una curiosa struttura fatta di materiali riciclati, che ospita la stazione locale di Radio Immaginaria. La web radio nata nel 2002 a Castelguelfo attualmente ha antenne a Castel San Pietro, Ravenna, Cremona e in molte altre città, e ora anche una sede sul territorio di Castenaso per aprire un canale mediatico, autorevole e riconosciuto, (www.radioimmaginaria.it) rivolto agli adolescenti (11-17 anni) che ne sono anche i protagonisti nel creare azioni e contenuti e dialogare con gli adolescenti che frequentano la biblioteca.

Le scuole

A Castenaso sono presenti

- 3 nidi comunali e 3 servizi 0-3 anni privati
- 4 scuola dell'infanzia statali e 2 paritarie
- 3 scuole primarie statali
- 1 scuola secondaria di primo grado

L'Assessorato alla Cultura collabora spesso con l'Istituto comprensivo di Castenaso, sia per promuovere le proprie attività che per proporre o sostenere progetti di qualificazione scolastica.

SINTESI STORICA DELLE VICENDE RILEVANTI DEL SERVIZIO

Il cinema, attivo fin dalla seconda metà degli anni '20 del secolo scorso, quando l'edificio si presentava con una bella facciata liberty ed era composto di una platea e di una galleria, risultò molto attivo e frequentato tra la fine degli anni '30 e i primi anni '40, per poi venire completamente distrutto dai bombardamenti della seconda guerra mondiale e ricostruito con un grande sforzo collettivo, grazie al sostegno di gran parte della cittadinanza di Castenaso.

Già dagli anni '50 un gruppo di cittadini, con in testa il sindaco Pietro Tosarelli, dette vita alla *“Cooperativa per lo Studio e la Cultura fisica ed intellettuale fra i lavoratori di Castenaso”*, con l'intento di ricostruire a spese contenute e per il bene della comunità il Cinema Teatro Italia, primo edificio culturale del paese, allo scopo di ridare a Castenaso un luogo di svago e di incontro.

All'entusiasmo e al fervore della ricostruzione seguirono anni di intensa attività finché nel 1989, a causa della generale crisi del cinema, anche il Cinema Italia dovette chiudere i battenti, per riaprire nuovamente nel 1996, dopo sette lunghi anni, con una nuova struttura e una programmazione da prima visione.

Il Cinema Italia rappresenta una vera e propria istituzione culturale per la comunità di Castenaso.

Il Comune, locatario dell'immobile, negli ultimi anni, ha affidato la gestione dell'attività cinematografica in appalto, fino alla stagione 2022-23 per la quale è stato effettuato un affidamento diretto in concessione tramite manifestazione di interesse.

A Castenaso è ormai una prassi consolidata l'organizzazione di proiezioni di film all'aperto, che fino al 2019 si sono svolte nell'ambito della rassegna distrettuale B'Est Movie, con 4-5 film proiettati nel capoluogo e nelle frazioni. Dal 2020 si è deciso di allestire un'arena cinematografica, "Arena Italia": per i primi due anni nel campo di baseball di Castenaso, mentre nel 2022 e nel 2023 presso il cortile di Casa Bondi. Il riscontro da parte del pubblico è sempre stato positivo arrivando a toccare le 8.000 presenze nell'estate del 2023.

TARIFFE CINEMA ITALIA

Si specifica che le tariffe d'ingresso al Cinema, approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 159/2023, sono le seguenti: *INTERO* - EURO 7,50; *RIDOTTO* - EURO 6 (bambini fino a 14 anni non compiuti, anziani over 65, Forze dell'Ordine e Possessori di YoungER Card); maggiorazione pre-vendita di € 0,50; ulteriori eventuali agevolazioni tariffarie definite dal gestore previa comunicazione all'Ufficio Cultura.

Le tariffe per l'utilizzo della sala da parte di terzi sono specificate nella tabella seguente:

Noleggio sala per spettacoli teatrali, musicali, danza, ecc – comprensivo di spettacolo con allestimento e disallestimento, impianto audio-luci con strumentazione presente, vigilanza e una breve prova pre-spettacolo	€ 350,00	Si prevede un utilizzo di n. 8 ore totali: 6 ore di un operatore tecnico di sala e 2 ore di doppio operatore per custodia e vigilanza pre-spettacolo
Noleggio sala per convegni, conferenze, manifestazioni non spettacolari e comunque ad ingresso gratuito – comprensivo di allestimento sala e disallestimento, impianto audio-luci con strumentazione presente, vigilanza.	€ 220,00	Si prevede un utilizzo di n. 5 ore totali: 4 ore di un operatore tecnico di sala e 1 ora di doppio operatore per custodia e vigilanza iniziale
Ulteriori ore per prove aggiuntive o altre necessità di presenza	€ 50,00	Tariffa oraria

Così come previsto dal Regolamento per utilizzo di locali e sale comunali, approvato con Del. C.C. n. 33 del 30/05/2001 e dalle "Norme per l'utilizzo del Cinema Teatro Italia", approvato con Delibera di G.C. n. 9 del 19/01/2012, l'utilizzo è concesso per spettacoli ed iniziative a contenuto culturale, sociale, politico-culturale e per altre attività con finalità pubbliche, organizzati da compagnie teatrali, Associazioni, Gruppi e singoli artisti, organizzazioni private, ecc. per i seguenti usi:

- Rappresentazioni teatrali di compagnie, gruppi amatoriali, associazioni, scuole, ecc.
- Spettacoli musicali di gruppi locali e non
- Saggi di scuole di musica e danza, ecc.
- Iniziative di carattere politico-culturale, proposte da Associazioni e organizzazioni varie con sede in Castenaso o in altri Comuni
- Convegni a carattere sociale, culturale, divulgativo

Durante la campagna elettorale l'utilizzo delle sale è disciplinato dalle normative vigenti in materia.

Le tariffe si riferiscono all'uso dei locali da parte di privati. Fra gli utilizzatori privati sono da considerare anche partiti, sindacati, associazioni professionali e di categoria, enti vari. Per l'utilizzo da parte di organismi del terzo settore, di cui all'art. 4 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 117, si applica una riduzione del 30% su tutte le tariffe, ad eccezione del Cinema Italia, ove tale scontistica vale per gli spettacoli ad ingresso gratuito o quando l'incasso viene devoluto interamente in beneficenza. Per gli organismi con sede a Castenaso viene applicata una ulteriore riduzione del 20%.

Inoltre, per l'utilizzo del Cinema Italia da parte delle Scuole pubbliche o paritarie, si applicano le seguenti riduzioni:

spettacoli finali di laboratori didattici e saggi previsti nel POF (comprensivo di una prova di mezza giornata)	gratuito per le scuole di Castenaso
	50% per le altre scuole
feste ed iniziative diverse in orario extrascolastico	50% per le scuole di Castenaso
	tariffa intera per tutte le altre scuole

Anche le tariffe di ingresso in arena per gli spettatori sono state definite dall'Amministrazione Comunale e approvate con Deliberazione di G.C. n. 67 del 29/05/2023.

Le tariffe attualmente in vigore:

- una tariffa di ingresso unica pari a € 5,50;
- una tariffa unica pari a 3,50 euro in occasione della proiezione di film italiani ed europei;
- una tariffa massima pari a 6,50 euro, per un massimo di 18 serate, in caso di prezzo imposto dai distributori per film evento/prime visioni.

E' a carico del gestore l'applicazione di eventuali ulteriori agevolazioni tariffarie previa comunicazione all'Ufficio Cultura.

ATTUALE GESTORE E PERSONALE IMPIEGATO

Attualmente il Cinema Italia è dato in concessione alla ditta Nuovo Cinema Mandrioli di Donini Morris. Di seguito il personale impiegato, assunto con contratto Esercizi Cinematografici:

Qualifica	N. op.	Monte ore contrattuale	Tipo contratto	Inquadr. contrat.	Data assunzione	Scatti anzianità maturati	Formazione lavoratori e aggiornamento con data di scadenza	
							Primo Soccorso	Antincendio
Impiegato	1	40	T. Ind.	5° liv.	31/12/2015	1	Valido fino a dic 2024	Valido fino a dic 2024
Impiegato	1	24	T. Det.	4° liv.	13/01/2023	-	-	-
Operaio	1	Senza obbligo disponib.	Intermittente	2° liv	12/03/2022	dato non previsto	-	-
Operaio	1	Senza	Intermittente	3° liv	21/01/2023	dato non	-	-

		obbligo disponib.	tente			previsto		
Operaio	1	Senza obbligo disponib.	Intermit tente	4° liv	22/06/2022	dato non previsto	Valido fino a dic 2024	Valido fino a dic 2024
Operaio	1	Senza obbligo disponib.	Intermit tente	4° liv	22/06/2022	dato non previsto		

Per i lavoratori con contratto intermittente non è possibile quantificare un monte-ore.

PROSPETTIVE FUTURE DEL SERVIZIO E SCENARIO FUTURO DEL TERRITORIO

Il Cinema Italia, come del resto le proiezioni estive all'aperto, rappresentano una vera e propria istituzione per l'intera comunità di Castenaso e sono frequentati non solo dai castenasesi, ma anche dai residenti dei comuni limitrofi.

L'Amministrazione intende continuare a valorizzare la struttura e la sala del Cinema Italia per il suo valore storico e per quello che attualmente rappresenta per il territorio.

Poiché la sala risiede in un immobile degli anni '50, risultano necessari diversi interventi di miglioria, cercando di sfruttare finanziamenti pubblici e privati pensando in prospettiva ad una ristrutturazione della sala da proiezione e delle sale di ingresso e di attesa.